

UNITA' PASTORALE: Castelgoffredo-Casaloldo-Casalmoro-Castelnuovo

***domenica 27 gennaio FESTA DELLA FAMIGLIA**

- s. messa **ore 8,30**
- s. messa **ore 10,30**
- segue in oratorio incontro conviviale

***lunedì 28 gennaio**

- benedizione famiglie: campagne e circondario del paese
dalle ore 15,00 in poi
- *martedì 29 gennaio** benedizione famiglie: le vie del paese
dalle ore 15,00 in poi

- s. rosario in chiesa **ore 16,00**
- s. messa feriale **ore 16,30**
- *mercoledì 30 gennaio** incontro in oratorio per chi vuol stare un po' in compagnia **ore 14,30**

***giovedì 31 gennaio**

- visita anziani e ammalati **dalle ore 10,00 alle 11,30**
- s. rosario in chiesa **ore 16,00**
- s. messa feriale **ore 16,30**

***venerdì 1 febbraio**

***sabato 2 febbraio**

- incontri di catechismo **ore 14,00**
- offerta primule a sostegno del progetto Gemma –CVA Asola
- s. messa prefestiva **ore 18,00**
- incontro dei gruppi di giovani con animatori **dalle 19.15**

***domenica 3 febbraio** offerta primule a sostegno del progetto
Gemma –CVA Asola

- s. messa **ore 8,30**
- s. messa **ore 11,00**
- segue in oratorio incontro conviviale

***lunedì 4 febbraio**

- benedizione famiglie: campagne e circondario del paese
dalle ore 15,00 in poi
- *martedì 5 febbraio** benedizione famiglie: le vie del paese
dalle ore 15,00 in poi

- s. rosario in chiesa **ore 16,00**
- s. messa feriale **ore 16,30**
- in oratorio a Casalmoro - catechesi adulti don Renato Zenesini **ore 21,00**

***mercoledì 6 febbraio** incontro in oratorio per chi vuol stare un po' in compagnia **ore 14,30**

in parrocchia domenica **27 gennaio FESTA DELLA FAMIGLIA** con Animazione della liturgia eucaristica delle ore 10,30 e consueto incontro conviviale in oratorio, (il primo preparato dalla cucina, il secondo condiviso) - *le offerte domenicali saranno devolute a sostegno delle famiglie in difficoltà (Caritas Diocesana)*

tutti i mercoledì pomeriggio dalle 14,30 in oratorio: incontro per chi vuol stare un po' in compagnia, per un tè caldo, una partita a carte o un po' di "filos".....

III DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO

C. Nel nome del Padre del Figlio e dello Spirito Santo **Amen**
C. Gesù sia con tutti voi **E con il tuo Spirito**

Atto penitenziale

C. Allontanando il frastuono ed il voci che riempiono i nostri giorni, facciamo silenzio nel nostro cuore. Ripensiamo al tempo appena trascorso per ringraziare il Signore di tutti i suoi doni, del suo aiuto, del suo amore. E chiediamo perdono per non averlo sufficientemente ascoltato e per non aver custodito in noi la sua Parola.

C. Signore, che vieni ad annunciarci la salvezza, abbi pietà di noi. **Signore, pietà.**

C. Cristo, che ci chiami a vivere la carità e la solidarietà verso i fratelli, abbi pietà di noi. **Cristo, pietà.**

C. Signore, che ci chiami a servire gli altri con umiltà, abbi pietà di noi. **Signore, pietà.**

C. Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna. **Amen**

Dal libro di Neemia

In quei giorni, il sacerdote Esdra portò la legge davanti all'assemblea degli uomini, delle donne e di quanti erano capaci di intendere. Lesse il libro sulla piazza davanti alla porta delle Acque, dallo spuntare della luce fino a mezzogiorno, in presenza degli uomini, delle donne e di quelli che erano capaci d'intendere; tutto il popolo tendeva l'orecchio al libro della legge. Lo scriba Esdra stava sopra una tribuna di legno, che avevano costruito per l'occorrenza. Esdra aprì il libro in presenza di tutto il popolo, poiché stava più in alto di tutti; come ebbe aperto il libro, tutto il popolo si alzò in piedi. Esdra benedisse il Signore, Dio grande, e tutto il popolo rispose: «Amen, amen», alzando le mani; si inginocchiarono e si prostrarono con la faccia a terra dinanzi al Signore. I leviti leggevano il libro della legge di Dio a brani distinti e spiegavano il senso, e così facevano comprendere la lettura. Neemia, che era il governatore, Esdra, sacerdote e scriba, e i leviti che ammaestravano il popolo dissero a tutto il popolo: «Questo giorno è consacrato al Signore, vostro Dio; non fate lutto e non piangete!». Infatti tutto il popolo piangeva, mentre ascoltava le parole della legge. Poi Neemia disse loro: «Andate, mangiate carni grasse e bevete vini dolci e mandate porzioni a quelli che nulla hanno di preparato, perché questo giorno è consacrato al Signore nostro; non vi rattristate, perché la gioia del Signore è la vostra forza».

Parola di Dio

Rendiamo grazie a Dio

Le tue parole, Signore, sono spirito e vita. (Sal 18)

La legge del Signore è perfetta, rinfranca l'anima; la testimonianza del Signore è stabile, rende saggio il semplice.

Le tue parole, Signore, sono spirito e vita.

I precetti del Signore sono retti, fanno gioire il cuore; il comando del Signore è limpido, illumina gli occhi.

Le tue parole, Signore, sono spirito e vita.

Il timore del Signore è puro, rimane per sempre; i giudizi del Signore sono fedeli, sono tutti giusti.

Le tue parole, Signore, sono spirito e vita.

Ti siano gradite le parole della mia bocca; davanti a te i pensieri del mio cuore, Signore, mia roccia e mio redentore.

Le tue parole, Signore, sono spirito e vita.

Dalla lettera prima lettera di san Paolo apostolo ai Corinzi
Fratelli, come il corpo è uno solo e ha molte membra, e tutte le membra del corpo, pur essendo molte, sono un corpo solo, così anche il Cristo. Infatti noi tutti siamo stati battezzati mediante un solo Spirito in un solo corpo, Giudei o Greci, schiavi o liberi; e tutti siamo stati dissetati da un solo Spirito. E infatti il corpo non è formato da un membro solo, ma da molte membra. Ora voi siete corpo di Cristo e, ognuno secondo la propria parte, sue membra. Parola di Dio

Rendiamo grazie a Dio

Alleluia, alleluia.

Il Signore mi ha mandato a portare ai poveri il lieto annuncio, a proclamare ai prigionieri la liberazione. **Alleluia.**

Dal Vangelo secondo Luca (Lc 1,1-4: 4,14-21)

Poiché molti hanno cercato di raccontare con ordine gli avvenimenti che si sono compiuti in mezzo a noi, come ce li hanno trasmessi coloro che ne furono testimoni oculari fin da principio e divennero ministri della Parola, così anch'io ho deciso di fare ricerche accurate su ogni circostanza, fin dagli inizi, e di scriverne un resoconto ordinato per te, illustre Teòfilo, in modo che tu possa renderti conto della solidità degli insegnamenti che hai ricevuto. In quel tempo, Gesù ritornò in Galilea con la potenza dello Spirito e la sua fama si diffuse in tutta la regione. Insegnava nelle loro sinagoghe e gli rendevano lode. Venne a Nàzaret, dove era cresciuto, e secondo il suo solito, di sabato, entrò nella sinagoga e si alzò a leggere. Gli fu dato il rotolo del profeta Isaia; aprì il rotolo e trovò il passo dove era scritto: «Lo Spirito del Signore è sopra di me; per questo mi ha consacrato con l'unzione e mi ha mandato a portare ai poveri il lieto annuncio, a proclamare ai prigionieri la liberazione e ai ciechi la vista; a rimettere in libertà gli oppressi e proclamare l'anno di grazia del Signore». Riavvolse il rotolo, lo riconsegnò all'insergente e sedette. Nella sinagoga, gli occhi di tutti erano fissi su di lui. Allora cominciò a dire loro: «Oggi si è compiuta questa Scrittura che voi avete ascoltato». Parola del Signore

Lode a te o Cristo

Preghiera dei fedeli

C. Fratelli e sorelle, nella certezza che, ogni volta che viene pro-

clamato, si compie in mezzo a noi il vangelo, eleviamo al Padre la nostra supplica.

L. Preghiamo insieme e diciamo:

Donaci, Signore, la tua salvezza!

L. La Chiesa sia sempre più arricchita di famiglie in ascolto delle Scritture, pronte ad esserne messaggere presso i fratelli. Insieme preghiamo.

Donaci, Signore, la tua salvezza!

L. In ognuno di noi cresca la sensibilità verso le famiglie che vivono situazioni di divisioni, conflitto, dolore, povertà, perché la vicinanza possa diventare forza e speranza nelle relazioni e nell'aiuto dello Spirito di carità. Insieme preghiamo.

Donaci, Signore, la tua salvezza!

L. Nella Sacra Famiglia di Nazareth ci è offerto un vero modello di vita; che le nostre famiglie sappiano vivere le stesse virtù di amore e di pace, perché trovino in essa luce per le proprie scelte e per affrontare le gioie e le fatiche di ogni giorno. Insieme preghiamo.

Donaci, Signore, la tua salvezza!

L. Per il papa Francesco e tutti i pastori delle Chiese siano sempre docili allo Spirito che li ha consacrati e chiamati ad essere messaggeri di una buona notizia per i poveri, gli afflitti e le famiglie in cammino. Insieme preghiamo.

Donaci, Signore, la tua salvezza!

L. Per tutte le famiglie, perché riconoscano e vivano l'esistenza come dono di Dio, nella serenità e nella prova, diventando piccole comunità domestiche, capaci di accogliere, perdonare, donarsi, diventando autentiche testimoni del progetto di Dio per il mondo. Insieme preghiamo.

Donaci, Signore, la tua salvezza!

L. Le Chiese scoprono attraverso il comune ascolto del vangelo la via per superare le divisioni consegnate dalla storia in un nuovo cammino di comunione fra loro e solidarietà ai poveri. Insieme preghiamo.

Donaci, Signore, la tua salvezza!

C. Ascolta, Padre, la nostra preghiera e manda il tuo Santo Spirito a illuminare il nostro cammino ponendoci all'ascolto del Figlio tuo, Cristo nostro Signore,

Amen!

Alcune indicazioni sulla *raccolta promossa a Castelnuovo* in occasione della giornata dedicata alla " **festa della famiglia** ". Uno dei fondi Caritas della Diocesi più utilizzato è il **FONDO FAMIGLIE MANTOVANE IN DIFFICOLTÀ**. Si tratta di un fondo economico la cui consistenza è alimentata dai fondi dell'8x1000 che viene gestito direttamente dal *Direttore della Caritas* con decreto del Vescovo. Normalmente il Direttore accede a questo fondo per difficoltà molto urgenti come: **le utenze interrotte, gli abbonamenti alle corriere dei ragazzi di famiglie impossibilitate alla gestione scolastica, così come per l'acquisto dei libri stessi**. Ci sono accessi anche per **cure mediche**.

